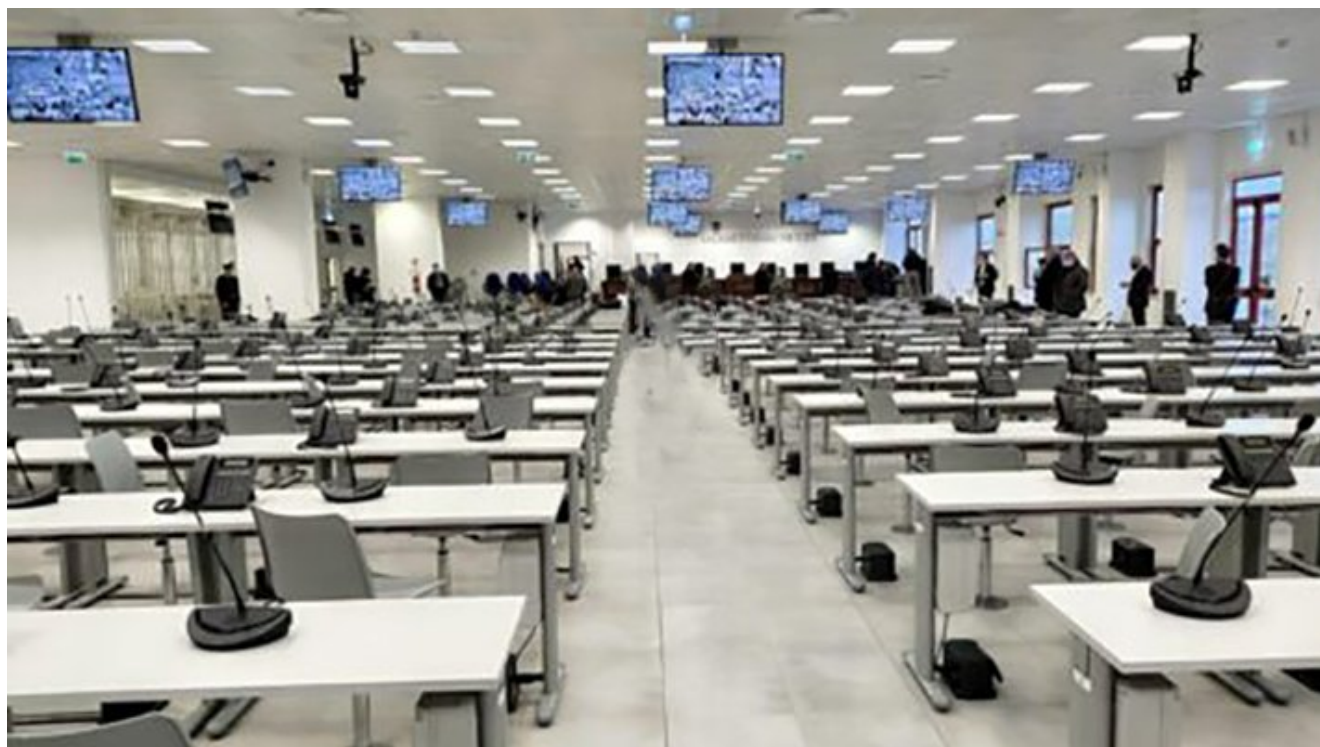


stati in "Rinascita Scott" percepivano reddito, 4 denunce

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Arrestati in "Rinascita Scott" percepivano reddito, 4 denunce. Esponenti cosche del Vibonese individuati tra 17 furbetti

VIBO VALENTIA, 19 MAG - Ci sono anche quattro esponenti di cosche di 'ndrangheta operanti nel vibonese, arrestati nell'ambito dell'operazione della Dda di Catanzaro Rinascita Scott, del dicembre 2019 e di cui si sta celebrando il processo, tra le persone 17 individuate e denunciate dalla Guardia di finanza del Comando provinciale di Vibo Valentia, per avere percepito senza averne diritto il reddito di cittadinanza. Uno di loro è Antonino Barbieri, cognato del boss di Zungri, Giuseppe Accorinti, e fratello di Francesco Barbieri, ritenuto al vertice della 'ndrina di Cessaniti. Gli altri tre sono Antonino Lo Bianco e Sergio Gentile, ritenuti contigui al clan Lo Bianco-Barba di Vibo Valentia e Gaetano Loschiavo, ritenuto affiliato al clan Bonavota.

•
Gli accertamenti svolti hanno consentito al procuratore di Vibo Valentia Camillo Falvo di chiedere e ottenere dal Gip il sequestro preventivo delle somme di denaro indebitamente incassate per un totale di euro 114.262,81, eseguito dagli investigatori del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria Gicodella Guardia di Finanza di Catanzaro, L'indagine ha evidenziato come 17 residenti nei comuni del vibonese abbiano illecitamente ottenuto il beneficio attraverso false dichiarazioni e omettendo di comunicare informazioni dovute. Inoltre è stato rilevato che i beneficiari avevano omesso di comunicare di essere sottoposti a misura cautelare personale, anche a seguito di convalida dell'arresto o del fermo, non comunicando loro condanna definitiva intervenuta nell'arco dei dieci anni

dalla richiesta del beneficio o che alla condanna o alla misura cautelare era stato sottoposto un loro familiare.

-

Tra gli indagati, infatti, figurano soggetti che all'atto dell'inoltro della domanda alla sede dell'Inps o comunque durante l'erogazione del beneficio erano stati sottoposti a misure cautelari personali o condannati per reati particolarmente gravi, quali associazione di tipo mafioso, estorsione, rapina, violazione di norme in materia di armi e sostanze stupefacenti. Dalle indagini è emerso che l'importo complessivo indebitamente riscosso dai quattro indagati ammonta a oltre 23 mila euro.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/stati-rinascita-scott-percepivano-reddito-4-denunce/127522>

